



**AVVISO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DA PARTE DI ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, DI ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E DI FONDAZIONI DEL TERZO SETTORE AI SENSI DEGLI ARTT. 72 E 73 DEL D.LGS. N. 117/2017. ATTUAZIONE DELLA DGR N. XI/6100 del 14 marzo 2022.**

## **DOMADE RICORRENTI**

*Terza parte*

**(aggiornamento del 6 maggio 2022)**

DOMADE RICORRENTI	RISPOSTE
<b>A. Tipologie di beneficiari ammissibili al contributo</b>	
<b>46. Uno dei nostri partner è APS, registrato regolarmente all'Agenzia delle</b>	Come indicato al punto A.1 dell'avviso, nel caso di APS, sono ammesse al finanziamento: - APS regolarmente iscritte nel registro dell'associazionismo e del volontariato (artt. 5 e 16 L.R.

<p><b>Entrate. Non ancora iscritto all'albo regionale, hanno fatto richiesta a settembre 2021, ma sono ancora in attesa del buon fine del processo. Possono partecipare come partner effettivi?</b></p>	<p>n.1/2008 e ss.mm.) di Regione Lombardia;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le APS regolarmente iscritte nel registro nazionale (art. 7 della legge n. 383/2000; art.16 L.R. n.1/2008) che hanno sede e con operatività documentata sul territorio della Regione Lombardia;</li> <li>- le APS regolarmente iscritte in uno dei registri attualmente previsti dalla normativa di settore che hanno adottato un modello organizzativo decentrato, caratterizzato da un unico codice fiscale cui fanno capo varie sedi operative regionali, provinciali e sub -provinciali attraverso le quali le stesse operano declinando territorialmente le proprie attività.</li> </ul> <p>Il requisito dell'iscrizione deve sussistere alla data di pubblicazione del decreto di approvazione dell' Avviso.</p>
<p><b>47. Se un'associazione si è trasformata, con atto notarile, in fondazione e l'istanza è allo stato rettificativa/integrazione, potrà partecipare al Bando?</b></p>	<p>No, come indicato al punto A.3 ai fini dell'ammissione al contributo il requisito dell'iscrizione ai richiamati registri deve essere soddisfatto alla data di pubblicazione del decreto di approvazione dell'avviso (cfr. domanda 1 e 2).</p>
<p><b>48. La nostra associazione è formalmente costituita presso notaio nell'anno 2018, abbiamo effettuato l'iscrizione al RUNTS ad inizio aprile 2022 per diventare ETS. La pratica è in fase di istruttoria. Vorremo capire se il fatto che non abbiamo ancora ricevuto esito dell'istruttoria rappresenta parametro di esclusione dalla possibilità di partecipazione al bando.</b></p>	<p>Ai fini dell'ammissione al contributo i requisiti soggettivi di ammissibilità devono essere soddisfatti alla data di pubblicazione del decreto di approvazione dell' Avviso I (cfr. domanda 1 e 2).</p>

<p><b>49. Sono ammissibili come partner del progetto Associazioni riconosciute con personalità giuridica e iscritte all'Anagrafe Onlus?</b></p>	<p>Le uniche categorie ammissibili sono quelle indicate al punto A.3 dell'Avviso. L'iscrizione all'anagrafe ONLUS rileva solo per le fondazioni del terzo settore (cfr. domanda 1 e 2).</p>
<p><b>B. Caratteristiche del partenariato e della rete di sostegno</b></p>	
<p><b>50. È corretto che un Ente pubblico locale (Comune) possa aderire alla Rete di sostegno del progetto, compilando l'Allegato A2?</b></p>	<p>Sì.</p>
<p><b>51. C'è un numero massimo di progetti a cui uno stesso Comune potrebbe aderire in Rete?</b></p>	<p>No, come indicato al Punto A.3 dell'avviso i vincoli riferiti al partenariato non si applicano ai soggetti pubblici/o privati (profit e non profit) appartenenti alle reti di sostegno che, in quanto non beneficiari di risorse, potranno aderire a più progetti.</p>
<p><b>52. Siamo un partenariato composto da 4 ETS (Fondazioni, APS e ODV) pienamente rispondenti a tutti i requisiti richiesti dall'Avviso. Per motivi di carattere organizzativo vogliamo affidare il ruolo di capofila ad un Consorzio che comprende organizzazioni di varia natura giuridica (fondazioni, cooperative, consorzi, associazioni ecc.) che non ha formalmente ancora acquisito la qualifica di ETS, anche se si tratta</b></p>	<p>No, come indicato al punto A.3 ai fini dell'ammissione al contributo posso presentare domanda sia come soggetto capofila che come partner, le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, le fondazioni del terzo settore (cfr. domanda 1 e 2). Si ricorda inoltre che è esclusa l'ammissibilità del ricorso all'affidamento di attività del progetto a enti terzi.</p>

di un'organizzazione senza scopo di lucro.	
<b>53. Nel caso in cui un'associazione da Statuto sia socio fondatore di una Fondazione, è consentita la partecipazione di entrambi gli enti nello stesso partenariato?</b>	Sì, fermo restando il rispetto requisiti di ammissibilità di cui al punto A3 per ciascun progetto che compone il partenariato.
<b>54. Un soggetto che presenta come capofila un progetto, può sostenere come soggetto di rete una seconda progettualità a valere sullo stesso bando?</b>	Sì.
<b>C. Spese ammissibili e piano finanziario e modalità di erogazione del contributo</b>	
<b>55. Può un Ente pubblico locale (Comune) apportare un cofinanziamento in risorse economiche o valorizzate al progetto?</b>	No, così come indicato al punto B.1 dell'avviso il cofinanziamento non può essere coperto dai proventi del 5 per mille né da altri finanziamenti pubblici.
<b>56. Per quanto concerne la voce altri costi diretti scrivete nelle regole di rendicontazione: "costi diretti spese per servizi esterni e consulenze (escluse quelle relative a incarichi conferiti a persone fisiche, da considerarsi come spese di personale non dipendente)". Cosa s'intende? Non</b>	<p>Come indicato al punto B.4, per "costi diretti di personale" si intendono i costi per le risorse umane coinvolte nella realizzazione del progetto e in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il "personale interno", coinvolto attraverso contratti di lavoro subordinato o attraverso rapporti di lavoro assimilabili al lavoro dipendente secondo la normativa vigente (personale dipendente);</li> <li>• il "personale non dipendente", legato al beneficiario tramite contratti d'opera (lavoratori autonomi) o comunque rapporti di lavoro previsti dalla normativa vigente;</li> <li>• il "personale volontario", che ai sensi dell'art.17 del D.Lgs n.117/2017.</li> </ul> <p>Per "altri costi diretti" si intendono gli altri costi diretti diversi da quelli di personale (ad esempio, materiale di consumo, spese connesse alla promozione e pubblicizzazione, noleggio o locazione di beni;</p>

<p><b>possono essere grafici, videomaker, web designer esterni in partita iva?</b></p>	<p>spese per la copertura assicurativa volontari, spese per servizi esterni e consulenze, viaggi). Gli incarichi conferiti a persone fisiche sono, quindi, da considerarsi come spese di personale non dipendente.</p>
<p><b>57. In caso di cofinanziamento da parte di un soggetto esterno alla rete progettuale, dove è possibile inserire questo importo all'interno della modulistica?</b> <b>Non trovo una sezione dedicata nel budget, lo carico all'interno delle risorse proprie del capofila?</b></p>	<p>L'ammontare di cofinanziamento di ogni soggetto associato alla rete di sostegno andrà indicato nel modulo 2, alla sezione Cofinanziamento della domanda di accesso al contributo, tramite la piattaforma Bandi On Line. Andrà, altresì, trasmesso l'Allegato A2 Dichiarazione di adesione alla rete di sostegno con l'indicazione dell'importo cofinanziato.</p>
<p><b>58. È corretto indicare che le percentuali del budget sono le seguenti:</b> <b>- costi diretti: 93% sul totale costo progetto (di cui max 70% personale e max 50% altri costi diretti)</b> <b>- costi indiretti: 7% sul totale costo progetto.</b></p>	<p>Il costo totale del progetto è dato dalla somma tra totale costi diretti e totale costi indiretti. Questi ultimi vengo calcolati applicando un tasso forfettario del 7% ai costi diretti.</p>
<p><b>59. Relativamente alla FAQ n° 21, per l'acquisto di un PC come costo diretto per l'erogazione di servizi ai cittadini che abbia un costo € 500 utilizzato per tutto l'anno di progetto e solo per il progetto quanto sarebbe l'importo rendicontabile?</b></p>	<p>Fino a max 516,46€.</p>

<p><b>60. Relativamente FAQ n° 21 per l'acquisto di strumentazione da consegnare agli assistiti necessaria per l'erogazione dei servizi (teleassistenza) del costo di € 200 cad. la quota parte rendicontabile su quale base andrebbe calcolata? Sui mesi di utilizzo dell'apparato da parte dell'assistito in riferimento al periodo totale del progetto (1 anno) o in riferimento al tempo presunto di vita di tale apparecchio?</b></p>	<p>Il beneficiario può rendicontare la quota parte del costo riferito al periodo di utilizzo del bene in relazione alla specifica attività finanziata, quindi nel caso specifico sui mesi di utilizzo dell'apparato da parte dell'assistito in riferimento al periodo totale del progetto (1 anno).</p>
<p><b>61. È consentito che l'ente capofila o altro ente partner possano rendicontare tra le loro spese servizi educativi o riabilitativi, consulenze specifiche anche formative acquistati presso terzi (cooperative, società private ecc. ecc.)? Possono essere considerati come altri costi indiretti?</b></p>	<p>No, come al punto A3 dell' Avviso, tutti i soggetti che compongono il partenariato hanno responsabilità di attuazione e beneficiano del contributo concesso per la realizzazione del progetto. I partner devono, quindi, essere in grado di gestire in proprio la realizzazione delle attività progettuali. Per gestione in proprio si intende quella effettuata attraverso proprio personale dipendente, ovvero mediante ricorso a prestazioni professionali individuali. È escluso il ricorso all'affidamento di attività del progetto a Enti terzi. I servizi educativi essendo servizi direttamente connessi alla realizzazione del progetto non possono essere considerati costi indiretti.</p>
<p><b>62. È obbligatorio richiedere l'anticipo del contributo dell'80% (con relativa fidejussione), oppure è possibile ottenere il 100% del contributo come saldo</b></p>	<p>No, non è obbligatorio effettuare la richiesta di anticipo.</p>

<b>finale complessivo a fine progetto?</b>	
<b>63. Sotto la voce "altri costi diretti ammissibili" vengono citate le spese per servizi esterni e consulenze. È escluso il ricorso all'affidamento di attività del progetto a Enti terzi"? Possono essere coinvolti fornitori terzi come esecutori di servizi specifici all'interno e come parte di un'attività ma non può essere esternalizzata?</b>	<p>Come indicato al punto A.3 dell'avviso è escluso il ricorso all'affidamento di attività del progetto a Enti terzi. È invece possibile l'acquisto di servizi strumentali alla realizzazione delle attività.</p>
<b>D. Caratteristiche del progetto</b>	
<b>64. È possibile presentare un progetto che attraversi più aree tematiche delle 6 indicate nel capitolo B3 dell'avviso oppure se è necessario concentrarsi su una sola scegliendola tra le sei indicate?</b>	<p>Come indicato la punto B.3 la proposta progettuale dovrà individuare un'unica area tematica e la/le priorità di intervento che si intendono perseguire attraverso l'attuazione delle azioni progettuali (cfr. domanda 33).</p>
<b>65. Per quanto riguarda l'area tematica n.3 "Contrasto alla povertà educativa (giovani e adolescenti)", nel momento in cui si parla di "giovani" è presente una specifica</b>	<p>L'avviso non definisce una fascia di età specifica per l'identificazione del target giovani. Tuttavia, anche in considerazione della natura delle priorità di intervento indicate nell'ambito dell'area, l'età dei destinatari non potrà essere superiore ai 35 anni.</p>

fascia di età a cui si deve fare riferimento?	
<b>66. Per quanto riguarda l'area tematica n.3 "Contrasto alla povertà educativa (giovani e adolescenti)" è possibile, in un'ottica di attivazione della comunità educante, includere anche i genitori dei giovani beneficiari all'interno di un'attività?</b>	Sì.
<b>67. Per acquisire i due punti relativi al cofinanziamento è necessario coprire l'intero cofinanziamento o è sufficiente avere dei contributi che in parte supportano le associazioni partner nella copertura del cofinanziamento?</b>	No, come indicato al punto C3.c dell'Avviso, è sufficiente che il soggetto associato partecipi al cofinanziamento. Tale condizione è soddisfatta con la presenza di almeno una lettera di adesione alla rete di sostegno del progetto contenente l'impegno al cofinanziamento.
<b>68. Rispetto al punteggio "1.2 capacità della partnership: esperienza pregressa nell'area di intervento proposta", l'esperienza pregressa della partnership su progetti ed iniziative deve riguardare tutti e 4 i partner oppure possono essere segnalate anche esperienze congiunte di 2 partner o di 3 partner?</b>	<p>Come indicato al punto C3.c dell'Avviso, alla categoria 1.2 Capacità della partnership sarà possibile attribuire fino a 4 punti se si rispettano le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 1 punto fino a 2 progetti/iniziativa svolti in precedenza dal partenariato</li> <li>- 2 punti nel caso di 2-4 progetti/iniziativa svolti in precedenza dal partenariato</li> <li>- 4 punti nel caso di più 5 progetti/iniziativa svolti in precedenza dal partenariato</li> </ul> <p>Le esperienze pregresse possono riguardare tutti o alcuni dei partner. La numerosità dei partner coinvolti in precedenti esperienze potrà influire sul punteggio attribuibile.</p>



<p><b>69. In merito al Criterio di valutazione 1.2 Capacità della partnership: per progetti/iniziative sono da considerarsi solo i progetti/iniziative finanziate da enti locali o pubblici e/o privati oppure possono essere inclusi progetti/iniziative realizzate con fondi propri e/o pro-bono?</b></p>	<p>La realizzazione di precedenti progetti/iniziative prescinde dalla modalità di finanziamento della loro realizzazione.</p>
<p><b>E. Modalità di presentazione della domanda di contributo</b></p>	
<p><b>70. Per quanto riguarda invece gli altri allegati, come ad esempio l'A9, è obbligatorio compilarli oppure no?</b></p>	<p>L'allegato A9 andrà compilato ed inoltrato solo nel caso cui l'Ente voglia effettuare l'Accesso agli atti.</p>
<p><b>71. Gli allegati obbligatori da compilare per ogni ente che compone il partenariato sono solo l'allegato A1, A2 e A3? Nel caso dell'A3 andrebbe compilato solo se internamente all'ente/associazione si decide di delegare?</b></p>	<p>Si, (cfr. domanda 39). Nello specifico l'allegato A3 deve essere presentato solo nel caso di delega di firma a soggetto diverso dal rappresentante legale. Non è obbligatorio che la delega debba essere conferita a soggetto interno all'organizzazione del Partenariato.</p>
<p><b>72. L'allegato A4 andrà inserito nella domanda per finalizzarla o è da produrre successivamente e solo in caso di approvazione?</b></p>	<p>Al momento di presentazione della candidatura di accesso al contributo, l'Allegato A4 non andrà presentato. Come indicato al punto C4 la fideiussione dovrà essere presentata solo in sede di richiesta dell'anticipo che potrà essere richiesto dai beneficiari dei progetti finanziati.</p>

<b>Quali sono i passaggi necessari per la fidejussione che è richiesta per le liquidazioni?</b>	
<b>73. Tutti i documenti caricati, anche quelli delle associazioni partner, devono essere firmati digitalmente dal loro legale rappresentante, Se sì, è sufficiente la firma digitale personale del loro legale rappresentante?</b>	Sì, i documenti devono essere firmati dal legale rappresentante dell'associazione partner e possono essere firmati digitalmente o, per il caso specifico, con firma olografa,